SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00691354
ESC - Ente schedatore	UNIBO
ECP - Ente competente	S261
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	modello navale
OGTT - Tipologia	vascello II rango
OGTN - Denominazione	Le Vainqueur
CT - CATEGORIA	
CTP - Categoria principale	nautica
CTC - Parole chiave	modello
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
PVCL - Località	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	universitario
LDCN - Denominazione attuale	Museo di Palazzo Poggi
LDCU - Indirizzo	Via Zamboni, 33
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	2011
INVN - Numero	MPPNA007
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	NR
INVN - Numero	NANAVI 700
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	1973
INVN - Numero	318

INV - INVENTARIO	
INVD - Data	1965-1966
INVN - Numero	1
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRVL - Località	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	museo
PRCQ - Qualificazione	universitario
PRCD - Denominazione	Museo delle Navi
PRCS - Specifiche	Camera di Geografia e Nautica dell'Istituto delle Scienze
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1937
PRDU - Data uscita	2000
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XVII
DTZS - Frazione cronologica	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1690
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
ADT - Altre datazioni	post 1722/ ante 1731
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura
MTC - Materia e tecnica	corda
MTC - Materia e tecnica	stoffa
MTC - Materia e tecnica	ferro
MTC - Materia e tecnica	oro/ laminazione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	232
MISL - Larghezza	59
MISN - Lunghezza	265

MISV - Specifiche	altezza scafo 50/ lunghezza scafo 232
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Oggetto	Modello di vascello di II rango a due ponti e da 74 cannoni. La presenza di tre fanali connota Le Vainqueur come nave ammiraglia. Lo scafo a fasciame è dipinto in rosso nell'opera morta mentre la polena è costituita da un leone rampante dorato. Il modello risale alla fine dl 600' come si evince dall'attrezzatura, con albero di civada sul bompresso, mezzana e contromezzana quadra. Il vascello si presenta con tutte le vele serrate. Scotte e bracci di trevi fanno via a passascotte a due pulegge sovrapposte e con asse inclinato, obliquo rispetto alla verticale ma ortogonale alla direzione con cui si esercita lo sforzo. SCAFO. Il fasciame è dipinto in rosso, nell'opera morta rotonda e panciuta, nonché all'interno dello scafo. L'opera viva, sino alla chiglia si presenta di colore bianco. Sulla coperta vi sono 2 boccaporti per lo stivaggio delle merci ai ponti sottostanti. Uno dei boccaporti, è munito di 2 scale ed entrambi sono coperti da un'incastellatura. Tra il ponte di batteria e il ponte di coperta sono presenti altre scale. Inoltre, 2 barcarizzi sono posti in posizione di riposo ed aderenti alle murate, uno a bordo e l'altro e tribordo. Il cassero, è azzurro con decorazioni in oro; si accede tramite 7 aperture delle quali 3 sono sprovviste di portelli.ALBERATURE E VELE. L'albero di mezzana è provvisto di vela latina, pennone di contromezzana e belvedere; l'albero di maestra è provvisto di bassa gabbia, gabbia volante e velaccio quadre; il trinchetto è provvisto di parrocchetto, parrocchetto volante e velaccino; infine sul bompresso sono presenti civada e controcivada. POLENA. Si tratta di un leone rampante da collegarsi certamente al significato de "Le Vainqueur", cioè "Il Vincitore". Il leone intagliato, di color oro è inserito sul prolungamento dei braccioli, i quali terminano con una voluta dietro la testa dell'animale.CANNONI. I cannoni che costituiscono la III batteria sono disposti: 14 a babordo, 14 a tribordo e due a poppa. Nella II batteria sono 14 a babordo e 14 a tribordo, mentre nella batteria bassa ve ne sono 6 a babordo e 6 a tribordo. Globalmente sono 70; si tratta di cannoni a 4 ruote, in legno. ANCORE. Due ancore sono poste ai lati della prora. Si tratta di ancore a ceppo: il fuso è di sezione quadrata ed è rastremato verso l'alto. Il ceppo è costituto da materiale ligneo mentre le parti restanti sono in metallo.ARGANO. Sul ponte prodiero vi è l'argano di tonneggio con 6 barre fisse; normalmente sui vascelli le barre erano, quando non impiegate, sistemate sul tavolato del ponte a raggiera intorno all' argano.CAMPANA. E' ubicata sul ponte prodiero.[la descrizione della poppa prosegue nel campo Osservazioni]
UTF - Funzione	didattico-celebrativa
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a intaglio
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	cartiglio a poppa
ISRI - Trascrizione	LE VAINQUEUR
	La galleria delle navi del Museo di Palazzo Poggi comprende dieci modelli di navi costruiti tra la fine del XVI secolo e gli inizi del XIX. Tra questi beni si conserva anche il vascello Le Vainqueur.La galleria odierna ripropone la collezione della Camera della Geografia e della Nautica dell'antico Istituto delle Scienze, stanza creata nel 1724 grazie ad una donazione del marchese Marcantonio Collina Sbaraglia (1681

NSC - Notizie storico-critiche	/1744), nella quale confluirono carte geografiche, strumenti nautici e modelli in scala ridotta di vascelli e navigli (oggetti, in alcuni casi, già conservati presso l'istituto).Con l'avvento della Riforma napoleonica, nel 1802 i materiali vennero trasferiti all'Osservatorio astronomico della Specola, facente parte dello stesso complesso architettonico dove aveva sede l'istituto, Palazzo Poggi.In seguito, nel 1896, l'intera raccolta dedicata alla Geografia e alla Nautica, venne spostata ai Musei Civici di Bologna, dove rimase nascosta nei depositi, sino alla sistemazione nel 1937, presso il Rettorato dell'Università.Dal 2000, anno di apertura del museo, i modelli sono ritornati alla loro sede originaria, a Palazzo Poggi.Il modello riproduce un vascello a tre batterie complete, che il pontefice Clemente XI acquistò nel 1716, per metterlo a disposizione della Repubblica veneziana contro i Turchi; nel 1722 venne riparato e privato del suo terzo ponte. Questa modifica fa supporre che il modello possa essere stato realizzato proprio in quel giro d'anni (dal 1722 al 1731, quando giunse a Bologna), privo, come l'originale, del terzo ponte, nonostante alcuni elementi costruttivi (vedi campo DESO), suggeriscano una datazione più precoce, collocabile alla fine del XVII secolo.Il vascello venne donato nel 1731 dal Principe di Torella, nobile napoletano (da identificarsi probabilmente con Antonio Carmine Caracciolo, IV principe di Torella, 1692/1740), all'Istituto delle Scienze di Bologna. La busta 11 dei Diversorum (Camera e Materiale Scientifico) dell'Assunteria d'Istituto, riporta la spesa fatta per il trasporto da Napoli del vascello, le spese per l' incassatura e il trasporto dalla casa del principe sino alla nave, per un totale di 84 lire. Sono riportate anche le indicazioni del costo dell'intero percorso: dal trasporto da Napoli a Livorno, a quello da Livorno a Firenze e da Firenze a Bologna ed in ultimo i costi per togliere il modello dall'incastellatura all'interno della quale aveva viaggiato. Presente nell'inventario del 1744 relativo ai materiali della Camera di Geografia e Nautica, come modello di nave comune donato dal Principe di Torrella, posato su piede di legno e difeso da tele raccomandate a 4 ferri. Presente nell'inventario del 1776 nonché nell' inventario del 1843. Quest'ultimo relativo al Gabinetto Astronomico e redatto da G. Ceschi.L'esemplare è importante sia per la complessità costruttiva, sia per la maestria dell'esecuzione.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Globalmente il modello appare ben conservato. G.C. Speziale però nel 1926 denunciava la mancanza di un loggiato e del fastigio le cui statue reggevano i tre fanali del coronamento. Tutt'ora questi elementi mancano.
RS - RESTAURI E ANALISI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1930
RSTE - Ente responsabile	Marina Militare, Arsenale di Venezia
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1950
RSTE - Ente responsabile	Università degli Studi di Bologna
RSTN - Nome operatore	Rizzi A.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università di Bologna - Alma Mater Studiorum
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	MPPNA007a
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	MPPNA007b
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	MPPNA007c
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	MPPNA007d
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	MPPNA007e
FTAF - Formato	jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Speziale G.C.
BIBD - Anno di edizione	1926
BIBH - Sigla per citazione	00039996
BIBN - V., pp., nn.	pag. 241-253
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1959
BIBH - Sigla per citazione	00039994
BIBN - V., pp., nn.	pp. 138-141

BIBI - V., tavv., figg.	tavv. V-VI-VII
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Menconi Orsini A.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBH - Sigla per citazione	00040009
BIBN - V., pp., nn.	pp. 261-285
BIBI - V., tavv., figg.	tav. p. 280
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Materiali Istituto Scienze
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00039870
BIBN - V., pp., nn.	pp. 179-200
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Luoghi Conoscere
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00039872
BIBN - V., pp., nn.	pp. 73-77
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Residori G.
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	00041128
BIBN - V., pp., nn.	p. 368
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	La mostra d'arte nautica al Littoriale
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Bologna, 1933
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Bologna, Accademia delle Scienze, Settembre-Novembre 1979
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Il viaggio. Mito e scienza
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Bologna, Museo di Palazzo Poggi, Febbraio-Giugno 2007
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Trevisan
FUR - Funzionario responsabile	Manzelli, Valentina
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	Biolchini L.
RVME - Ente	NR
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2013
AGGN - Nome	Mengoli E.
AGGE - Ente	NR
AGGF - Funzionario responsabile	NR
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Lo specchio di poppa nell'opera morta è delimitato inferiormente dai portelli dei cannoni di ririrata. Alcune decorazioni dipinte color oro, raffigurano armi antiche e sono ubicate in prossimità degli scalmi delle alette. Le decorazioni continuano in corrispondenza delle mensole a goccia; si tratta di intagli rappresentanti decorazioni floreali. Superiormente è installata la camera del consiglio, questa è proprovvista di 6 finestre delimitate da alcuni pilastridecorati color oro. Al di sotto della camera un grande cartiglio delimitato da cornici dorate su fondo verde indica, in caratteri d'oro, il nome "Le Vainqueur " del vascello. Più in alto è posta una balaustra il cui pavimento è formato dal tavolato del cassero che sporge sino alla poppa ed è sorretta da alcune mensole ornate. Al centro del parapetto vi è un cartiglio ovale dorato,su fondo verde, nel cui interno vi si trovano 3 gigli dorati che indicano il regno di Francia. In posizione sovrastante è il quadro di poppa.FANALI DI POPPA. Tre fanali, disposti uno al centro e gli altri due all'estremità del coronamento di poppa, indicano come la nave di linea avesse funzioni di ammiraglia. Nei vascelli dell' epoca, rispetto al fanale centrale, gli altri erano meno alti di circa un palmo. Il piede dei fanali ha basepentagonale e con rastrematura. Superiormente è sormontato da una gabbia pentagonale con apice troncoconico e pomo alla sommità.La poppa del vascello è registrata con un proprio numero di inventario: NANAVI 701. Fonti: Atto notarile, Dono di un vascello del Principe della Torella di Napoli - Assunteria d'Istituto - Diversorum (Camera e Materiale Scientifico) - Busta 11 – Fascicolo 13, 1731, Bologna-Archivio di Stato; Inventario Camera di Geografia e Nautica, 1744, Bologna-Archivio di Stato; Inventario degli oggetti che a tutto l'ottobre 1843 costituiscono il Gabinetto Astronomico della Pontificia Università di Bologna - Fondo dell'Università Pontificia - n. 929 - Busta 1- Fascicolo 20, Ceschi G., 1843, Bologna-Archivio di Stato